

## SOSTENIBILITÀ

# Miscusi, il 5% delle azioni a dipendenti e manager

Sostenibilità o la sua narrazione? Miscusi, catena della ristorazione veloce all'italiana, basata sul prodotto pasta fresca, vuole confermare che fa sul serio, per esempio con il suo progetto sperimentale di agricoltura rigenerativa oppure perché è tra i primi brand food retail in Italia ad avere ottenuto la certificazione B-Corp, che attesta un'elevata sensibilità ambientale e sociale. L'80% dei fornitori della società fondata nel 2017 da Alberto Castasegna e Filippo Mottolese (di cui il fondo Mip di Angelo Moratti è primo azionista) adotta soluzioni circolari, il 70% ha un programma di monitoraggio dei consumi energetici, dell'acqua e del food waste, il 90% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato. E adesso Miscusi lancia un piano di azionariato diffuso "miscusi stock" che intende destinare il 5% della società a store manager e dipendenti dell'headquarter con contratto a tempo indeterminato. Sono 12 i ristoranti di Miscusi in sette città italiane. A questi si è aggiunta a settembre la nuova apertura a Londra. (Al.An.)